

CANDIDATURA PER L'ELEZIONE DEL COORDINATORE DEL CdS MAGISTRALE IN INNOVAZIONE SOCIALE E COMUNICAZIONE (TRIENNIO 2024-2027)

Cari Colleghi, Care colleghe,

Con la presente comunico la volontà di presentare la mia candidatura come coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Sociale e Comunicazione per il triennio 2024-2027.

Nel caso risultassi eletto, il mio obiettivo principale sarà di proseguire il lavoro svolto nel triennio precedente in cui il corso si è consolidato e ha ottenuto una buona riconoscibilità sia dentro che fuori l'Ateneo.

Per il prossimo triennio i risultati che vorrei raggiungere sono i seguenti:

1. Aumentare le occasioni di dialogo e collaborazione, sia dal punto di vista dell'orientamento che della programmazione didattica, innanzitutto con i CdS triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e, parallelamente, anche con alcune triennali delle altre Facoltà dell'Ateneo più vicine alle tematiche di SIC. Si tratta questo di un obiettivo di breve termine in quanto entro la fine del 2024 saremo chiamati ad effettuare un cambio di ordinamento che, se vorrà ottenere i massimi benefici, andrà condiviso non solo all'interno del nostro CdS ma anche con gli altri corsi del Dipartimento.
2. Aumentare le occasioni di dialogo e collaborazione tra i docenti di SIC come più volte richiesto anche dagli studenti. Uno dei punti di forza del CdS è la sua forte multidisciplinarietà ma, come emerso più volte durante le nostre discussioni nei Consigli di Corso, essa può essere un'arma a doppio taglio. Permette a SIC di essere appetibile a studenti provenienti da triennali anche molto diverse tra loro e di formare figure duttili e adattabili alla continua e veloce evoluzione del mercato del lavoro; ma rende problematica l'attività didattica soprattutto per colmare le conoscenze e competenze in ingresso degli studenti. La multidisciplinarietà dei docenti e la eterogeneità degli studenti possono rappresentare dei veri punti di forza solo se saremo in grado di produrre forti connessioni tra ambiti diversi e a realizzare una effettiva collaborazione nell'individuare insieme gli obiettivi formativi e le più efficaci metodologie didattiche;
3. Aumentare le occasioni di dialogo e collaborazione con il mondo del lavoro e il territorio portando gli studenti a interagire continuamente con ciò che c'è fuori dalle aule universitarie e permettendo a imprese, associazioni, istituzioni di portare le loro esperienze, competenze e conoscenze all'interno degli ambienti formali di apprendimento.

La mia convinzione è che SIC potrà veramente diventare in futuro un formidabile laboratorio per l'innovazione sociale, un valore aggiunto sia per l'Ateneo che per la Sardegna.

Cagliari, 12 maggio 2024

Emiliano Ilardi